

Anche una poltrona è stata lasciata in bella vista sull'arenile

# Mancano le isole ecologiche nei quartieri Rifiuti abbandonati persino sulla spiaggia

## I conferimenti erano stati agevolati dai centri mobili di raccolta

**Giuseppe Mercurio**

Non solo i rifiuti ingombranti abbandonati per strada. Ora è stata presa di mira persino la spiaggia. È lo scenario che diversi residenti e cittadini catanzaresi hanno potuto constatare nei giorni scorsi nei pressi della foce del torrente Fiumarella, punto di collegamento tra il quartiere Lido e Casciolino, dove facevano bella mostra di sé una bella poltrona bianca, che presumibilmente faceva parte dell'arredamento di un soggiorno, con relativo rivestimento, oltre a un carrello arrugginito del supermercato che, forse, era stato trascinato sulla spiaggia dalle correnti marine insieme a tanti altri rifiuti.

Ma cosa ci facesse una poltrona sulla spiaggia è proprio un mistero. E non si trattava, come alcuni hanno ironizzato, di qualcuno che voleva ammirare più da vicino e comodamente la bellezza del mare.

La realtà è che da quando sono stati chiusi i centri mobili di raccolta itineranti che assicuravano il conferimento dei rifiuti ingombranti nei rispettivi quartiere, la situazione è di gran lunga peggiorata. L'allestimento di questi centri, avvenuto circa due anni fa "in via temporanea" (nonostante poi siano passati ben due anni dalla loro istituzione), aveva come obiettivo agevolare i cittadini nel conferimento di quei rifiuti che non si possono inserire nelle tipologie previste per la raccolta differenziata. Ecco perché i



**Degrado** Ormai i rifiuti ingombranti vengono abbandonati su tutto il territorio cittadino

residenti nel capoluogo avevano la possibilità di recarsi nei diversi punti di raccolta: a Catanzaro nord (parcheggio cimitero di via Paglia) era attivo il lunedì dalle 7 alle 12 e il mercoledì dalle 14 alle 19; a Catanzaro centro (parcheggio funicolare) era attivo il sabato dalle 14 alle 19; a Lido (area Teti) era attivo il martedì dalle ore 14 alle 19 e il venerdì dalle 7 alle 12. Il quarto centro era stato allestito in viale Isonzo 222 (dietro stazione servizio Eni) attivo tutti i giorni dalle 8 alle 12 e poi spostato in viale Magna Grecia (negli spazi

dell'ex mercato agroalimentare) dove è stato creato il centro comunale di raccolta dei rifiuti. E in questi centri si poteva conferire di tutto: ingombranti, metalli e potature, oli e grassi commestibili, pile e batterie, raccolta Raee, inerti da piccole demolizioni, cartucce per stampanti.

Ora chi deve conferire rifiuti ingombranti ha due scelte: o portare il rifiuto nel centro di raccolta allestito in viale Magna Grecia (e se è troppo ingombrante è veramente un problema) oppure telefonare agli

operatori della Sieco, l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti nel capoluogo, e fissare un appuntamento per il ritiro dell'ingombrante che, non va dimenticato, deve avvenire a piano strada, con i conseguenti disagi che ne conseguono. Perché non è proprio facile spostare un divano al piano terra di uno stabile, soprattutto se si abita ai piani alti, e poi aspettare (non sempre con tempi brevi) gli operatori della Sieco. Ecco perché, purtroppo, per alcuni residenti è meglio abbandonare i rifiuti per strada.